



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

CGIL

*Il sindacato di chi lavora,
di chi ha perso il lavoro,
di chi lo cerca,
di chi lo vuole difendere.*

Segreteria Provinciale
Palermo

- Al Direttore Generale dell'Università di Palermo
- Al Direttore Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo
- Al Responsabile del Settore Ufficio relazioni sindacali dell'Università degli Studi di Palermo
- Al Responsabile delle relazioni sindacali dell'AOUP di Palermo
- e, p.c.: - Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo
- Al Personale dell'Ateneo

LORO SEDI

Oggetto: Congedo parentale, D.lgs. n. 80 del 15 giugno 2015.

Il 25 giugno u.s. sono entrate in vigore le nuove disposizioni in materia di tutela della maternità e della paternità, (decreto legislativo n. 151/2001). Il D.lgs. n. 80/2015, infatti, attuativo dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge 183/2014, contiene importanti novità che le nostre Amministrazioni (Università e Azienda Policlinico universitario) dovrebbero celermente applicare per non recare nocimento al Personale interessato. La necessità e l'urgenza è rappresentata dalla possibilità, per le lavoratrici e i lavoratori del nostro Ateneo, di poter usufruire del congedo parentale, anche ad ore, entro i primi 12 anni di vita del bambino.

Anche se le modifiche introdotte hanno efficacia per il 2015, anno per il quale è stata prevista la copertura finanziaria, è facile ipotizzare che le nuove regole saranno valide anche per il futuro, attraverso l'adozione di ulteriori decreti legislativi che certamente il Governo nazionale emanerà per ampliare le tutele in questione.

A beneficio del Personale, che legge la presente per opportuna conoscenza, si sintetizzano, di seguito, alcune delle importantissime innovazioni introdotte dal nostro legislatore:

- il decreto prevede modifiche alla fruizione del congedo parentale, vale a dire quel congedo concesso alla madre e al padre lavoratori dopo l'astensione obbligatoria per maternità;
- fino ad ora il congedo era concesso al massimo fino agli 8 anni di vita del bambino (o, in caso di adozione o affidamento, 8 anni dall'ingresso in famiglia). Ora questo limite è aumentato a 12 anni;
- la retribuzione sarà pari al 30% fino ai 6 anni di vita del bambino (8 anni per le famiglie meno abbienti), mentre da 8 a 12 anni si potrà usufruire del congedo non retribuito;
- il decreto n. 80/2015 riduce il termine del preavviso dovuto dal lavoratore al datore di lavoro, dagli attuali 15 giorni a soli 5 giorni, e prevede, inoltre, la possibilità della fruizione ad ore. In questo caso il preavviso può essere anche di soli 2 giorni;
- ai genitori di figli disabili gravi è consentito anche il prolungamento del congedo parentale entro il compimento del dodicesimo anno di vita del bambino (non più entro l'ottavo anno di vita).

Nell'attesa che le Amministrazioni provvedano ad adottare celermente i provvedimenti necessari, si porgono cordiali saluti.

Palermo, 16 luglio 2015

F.to La segretaria provinciale FLC CGIL
Marina Allotta